Milena Montanile, docente di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Salerno, ha svolto la propria attività di ricerca intorno a più centri di interesse: la cultura umanistico-rinascimentale, soprattutto meridionale, il Settecento, in particolare l'area illuministico giacobina, l'Ottocento postunitario e il Novecento, privilegiando autori e questioni di letteratura controcorrente e di opposizione. In ambito settecentesco ha pubblicato numerosi studi (Galanti, Galiani, Mattei, Lomonaco, Rossi, Jerocades, Cesarotti); ha indagato sulla fortuna diMetastasio in area meridionale; ha poi studiato le teoriche tragiche primo settecentesche, con particolare riferimento al *Discorso sull'Indole del teatro tragico antico e moderno* di GianrinaldoCarli. Per i tipi della Edisud ha curato l'edizione della *Bottega del caffè* di Carlo Goldoni (2007), della *Lettera semiseria* di Berchet (2015), il volume *Tra Otto e Novecento. Itinerari di letture* (2011), e più recentemente *L'avventura della ragione. Lingua, intellettuali e pubblico tra riforme e rivoluzione* (2014). Ha curato ancora e pubblicato per le Edizioni di Storia e Letteratura gli Atti della Giornata di studi dedicata a Saverio Mattei (2016), e organizzata nel Campus di Fisciano nel dicembre 2014. Ha al suo attivo anche numerosi studi su temi e autori novecenteschi (Malaparte, Morselli, Saba, Lagorio, Camilleri, Mori)